

# tutttovero

Torino 2015

La nostra città, la nostra arte

## Tutttovero alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo *Tutttovero* si declina nel suo doppio, l'idea del falso. La mostra prende le mosse dall'opera di Robert Kusmirowski, una ricostruzione in scala reale di uno studio di registrazione musicale anni '60, un capolavoro dell'inganno e della contraffazione, ma anche un monumento all'immaginazione. Dalla geografia fantastica di Aleksandra Mir al viaggio ai confini del mondo di Pierre Huyghe, dalle città artificiali di James Casebere a quelle distopiche di Paul Noble, dai falsi reperti di Liz Glynn ai falsi d'autore di Sherrie Levine, gli artisti si propongono nelle vesti di truffatori e illusionisti, ma sono soprattutto inventori di mondi, infiniti specchi del nostro. In fondo le opere in mostra non rifuggono la realtà, ma lo fanno per via di deviazioni alimentate dalla fantasia, in una celebrazione della potenza euristica della finzione.

Per usare le parole di Orson Welles, autore/narratore del film *F per Falso*, "Ciò che noi bugiardi professionisti speriamo di servire è la verità: mi spiace ma la parola aulica per indicare tutto questo è arte".

Artisti in mostra:

Tauba Auerbach, Julie Becker, Janet Cardiff e Georges Bures Miller, James Casebere, Marvin Gaye Chetwynd, Liz Glynn, Pierre Huyghe, Robert Kusmirowski, Sherrie Levine, Maria Marshall, Nathaniel Mellors, Marisa Merz, Aleksandra Mir, Paul Noble, Paulina Olowka, Hermann Pitz, Richard Prince, Cindy Sherman, David Shrigley, Piotr Uklanski.



# tuttovero

Torino 2015

La nostra città, la nostra arte

## Lista delle opere esposte / *checklist of the exhibited works* Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Tauba Auerbach  
Crumple VII, 2009  
acrilico e stampa su tela  
243.8 x 325cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Julie Becker  
Interior Corner #1, 1993  
stampa fotografica a colori  
98 x 70 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Julie Becker  
Interior Corner #2, 1993  
stampa fotografica a colori  
98 x 70 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Julie Becker  
Interior Corner #4, 1993  
stampa fotografica a colori  
98 x 70 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Julie Becker  
Interior Corner #5, 1993  
stampa fotografica a colori  
98 x 70 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Jernet Cardiff  
Muriel Lake Incident, 1999  
videoinstallazione  
174 x 218 x 149 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

James Casebere  
Landscape with houses (Dutchess 2009 County, NY) #1, 2009  
stampa cromogenica digitale  
177.2 x 254 x 188 x 265  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Marvin Gaye Chetwynd  
Jabba the Hut as proverty developer, 2003-2008  
Installazione (carbone, acetato, inchiostro, carta, colla, gouache)  
125 x 166 x 76  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

# tuttovero

Torino 2015

La nostra città, la nostra arte

Liz Glynn  
Euphronios Krater, ca 515 B.C., 2011  
Installazione (mix media)  
50 x 45 x 45 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Liz Glynn  
Hellenistic Silver Collection, 3<sup>rd</sup> century B.C., 2011  
Installazione (mix media)  
14 x 20 x 20 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Liz Glynn  
Laconian Kylix, 6<sup>th</sup> century B.C., 2011  
Installazione (mix media)  
14 x 20 x 20 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Pierre Huyghe  
A Journey that wasn't, 2005  
Video e poster  
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT  
GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Robert Kusmirowski  
UHER.C, 2008  
installazione (mix media)  
dimensioni variabili  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Sherrie Levine  
Untitled (After Walker Evans: 6), 1990  
Stampa fotografica b/n  
50 x 40 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Sherrie Levine  
Untitled #67 (After Walker Evans: positive) #21, 1990  
Stampa fotografica b/n  
46 x 53 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Sherrie Levine  
After Francis Picabia, 1983  
acquerello su carta  
35 x 28 x 34 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Sherrie Levine  
After Henri Matisse, 1985  
acquerello su carta  
27 x 34 x 31 cm  
Collezione Sandretto Re Rebaudengo

# tutttovero

Torino 2015

La nostra città, la nostra arte

Maria Marshall

When I grow up I want to be a cooker, 1998

video

dimensioni variabili

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Nathanile Mellors

Venus of Truson (Prehistoric, Photogrammic Originals), 2011

unico fotogramma a colori

110 x 70 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Marisa Merz

Senza titolo, 1982-1985

argilla, legno, tre elementi su base

Coll. Merz

Marisa Merz

Senza titolo, 1982-1985

argilla, legno, tre elementi su base

Coll. Merz

Marisa Merz

Senza titolo, 1982-1985

argilla, legno, tre elementi su base

Coll. Merz

Aleksandra Mir

Lac Suissy, 2006

pennarello su carta

360 x 540 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Aleksandra Mir

Outer Space, 2005

pennarello su carta

304 x 468 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Paul Noble

Villa Joe, 2008

arazzo

448 x 456 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Paulina Olowska

Untitled, 2011

pittura (olio su tela, pittura spray e stencil)

210 x 170 x 180 x 122 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

# tuttovero

Torino 2015

La nostra città, la nostra arte

Hermann Pitz

Des Gouttes d'eau, 1989

gocce di resina trasparente (13 elementi)

dimensioni variabili

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Cindy Sherman

Untitled Film Still n. 24 – 28 – 59 – 60 – 83 – 22 – 49, 1979

stampa b/n, 7 elementi

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

David Shrigley

Imagine is green, 1988

stampa a colori fotografica

30 x 30 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

David Shrigley

Drink me, 1998

stampa a colori fotografica

25 x 24 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

David Shrigley

Leisure Centre, 1992

stampa a colori fotografica

25 x 25 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

David Shrigley

Beach Dwellers, 1998

stampa a colori fotografica

25 x 24 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

David Shrigley

Mask, 1999

stampa a colori fotografica

29 x 29 cm

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Piotr Uklanski

Summer Love, 2000

iris print e cartuccera in cuoio (16 elementi)

39 x 48 – 54 x 64 cornice

Collezione Sandretto Re Rebaudengo

# tuttovero

**Torino 2015**

La nostra città, la nostra arte

## Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nasce a Torino il 6 aprile 1995 ad opera della sua Presidente, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, che vede nella creazione di una Fondazione la possibilità di trasformare la propria passione e l'attività di sostegno ai giovani artisti, che già svolge dal 1992 a titolo personale, in "attività organizzata", collaborando così ancora più efficacemente con istituzioni italiane e straniere. L'incontro, nel 1995, con Francesco Bonami dà vita al programma culturale della Fondazione che, attraverso incontri e scambi fra le nuove generazioni di artisti e critici provenienti da ogni parte del mondo, si pone fin da subito come un osservatorio sulla ricerca e la produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni.

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha due sedi: Palazzo Re Rebaudengo a Guarene d'Alba (CN) e il centro espositivo di Torino.

Gli obiettivi della Fondazione sono sostenere e promuovere gli artisti, offrendo loro spazi in cui esporre e aiutandoli nella produzione di nuove opere, far conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale e collaborare con altri enti, italiani e stranieri sia pubblici che privati, per promuovere l'arte contemporanea.

Il vasto campo delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni e performance – viene analizzato e proposto al pubblico non solo grazie alle mostre, ma anche attraverso molteplici attività didattiche ed eventi di approfondimento, come conferenze, incontri con gli artisti, i curatori e i critici provenienti dalle più importanti istituzioni italiane e straniere, lezioni, laboratori. Nelle sale espositive è sempre disponibile gratuitamente il servizio di mediazione culturale dell'arte, che avvicina il pubblico alle opere in mostra con un approccio che pone accanto all'informazione il dialogo, lo scambio e il confronto. Tra le attività di formazione dedicata ai giovani professionisti, la Fondazione promuove dal 2006 il progetto *Residenza per Giovani Curatori stranieri* e dal 2012 CAMPO, un corso per curatori italiani.

Ente no profit e indipendente, la Fondazione si pone come luogo per l'aggiornamento di appassionati e conoscitori e per la formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare.